

# COMUNE DI CARZANO

*Provincia di Trento*

## *Relazione dell'Organo di Revisione al Rendiconto per l'esercizio finanziario 2016*

IL REVISORE DEI CONTI  
*dott. Flavio Bertoldi*

Posta elettronica certificata (PEC): [flavio.bertoldi@pec.odctrento.it](mailto:flavio.bertoldi@pec.odctrento.it)

## Sommario

### INTRODUZIONE

### CONTO DEL BILANCIO

- *Verifiche preliminari*
- *Gestione finanziaria*
- *Risultati della gestione*
  - a) saldo di cassa
  - b) risultato della gestione di competenza
  - c) risultato di amministrazione
- *Analisi della gestione dei residui*
- *Analisi del conto del bilancio*
  - a) confronto tra previsioni definitive e rendiconto
  - b) verifica del saldo di finanza pubblica
  - c) contenimento della spesa del personale
  - d) limiti all'acquisto di immobili, vetture e arredi
- *Analisi delle principali poste*
  - Titolo I - Entrate tributarie
  - Titolo II - Entrate da trasferimenti
  - Titolo III - Entrate extratributarie
  - Titolo I - Spese correnti
  - Titolo II - Spese in conto capitale
- *Verifica congruità dei fondi*
- *Organismi partecipati*
- *Indebitamento*
- *Analisi e valutazione dei debiti fuori bilancio*
- *Tempestività dei pagamenti*
- *Parametri di deficitarietà*

### RELAZIONE DELLA GIUNTA AL RENDICONTO

### IRREGOLARITA' NON SANATE, RILIEVI, CONSIDERAZIONI E PROPOSTE

### CONCLUSIONI

## **Comune di Carzano**

### **Organo di Revisione**

#### **RELAZIONE SUL RENDICONTO 2016**

L'Organo di Revisione ha esaminato lo schema di rendiconto dell'esercizio finanziario 2016, unitamente agli allegati di legge, e la proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione 2016 operando ai sensi e nel rispetto:

- delle disposizioni del Testo Unico delle Leggi Regionali sull'ordinamento contabile e finanziario nei comuni della Regione Autonoma Trentino Alto Adige approvato con D.P.G.R. 28.05.1999 n.4/L modificato dal DPR. 1 febbraio 2005 n.4/L, di seguito denominato T.U.L.R.O.C;
- delle le disposizioni del Regolamento di attuazione del T.U.L.R.O.C. approvato con D.P.G.R. 27.10.1999 n.8/L, di seguito denominato regolamento di attuazione del T.U.L.R.O.C;
- del Decreto del Presidente della Giunta Regionale 24.01.2000, n.1/L modificato con D.P.G.R. n.17/L del 6/12/2001;
- visto l'articolo 43, comma 1, lettera d), del T.U.L.R.O.C ;
- della L.P. 9 dicembre 2015, n. 18 "Modificazioni della legge provinciale di contabilità 1979 e altre disposizioni di adeguamento dell'ordinamento provinciale e degli enti locali al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118;
- del D.lgs. 18 agosto 2000, n. 267 «Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali»;
- del D.lgs. 23 giugno 2011, n. 118 e del principio contabile applicato alla contabilità finanziaria 4/2;
- dello Statuto e del Regolamento di contabilità;
- dei principi contabili per gli Enti locali;
- dei principi di vigilanza e controllo dell'Organo di Revisione degli Enti locali approvati dal Consiglio nazionale dei dottori commercialisti ed esperti contabili;

#### **presenta**

l'allegata relazione sulla proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione 2016 e sullo schema di rendiconto per l'esercizio finanziario 2016 del Comune di Carzano che forma parte integrante e sostanziale del presente verbale.

Trento, 5 aprile 2017

#### **Il Revisore**

Dott. Flavio Bertoldi

Il sottoscritto Revisore dei conti nominato, per il triennio 01/01/2015 – 31/12/2017, con deliberazione del Consiglio Comunale n. 39 del 29/12/2014

- premesso che la L.P. 9 dicembre 2015, n. 18 “Modificazioni della legge provinciale di contabilità 1979 e altre disposizioni di adeguamento dell'ordinamento provinciale e degli enti locali al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 (Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42), che, in attuazione dell'articolo 79 dello Statuto speciale e per coordinare l'ordinamento contabile dei comuni con l'ordinamento finanziario provinciale, anche in relazione a quanto disposto dall'articolo 10 (Armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio degli enti locali e dei loro enti ed organismi strumentali) della L.R. 3 agosto 2015, n. 22, dispone che gli enti locali e i loro enti e organismi strumentali applicano le disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio contenute nel titolo I del D.lgs. 118/2011, nonché i relativi allegati, con il posticipo di un anno dei termini previsti dal medesimo decreto; la stessa individua, inoltre, gli articoli del D.lgs. 267/2000 che si applicano agli enti locali;
- rilevato che il comma 1 dell'art. 54 della legge provinciale di cui al paragrafo precedente prevede che “in relazione alla disciplina contenuta nel decreto legislativo n. 267 del 2000 non richiamata da questa legge continuano ad applicarsi le corrispondenti norme dell'ordinamento regionale o provinciale”;
- ricevuta in data 29/03/2017 la proposta di deliberazione consiliare e lo schema di rendiconto per l'esercizio 2016, approvati con delibera della Giunta comunale n. 32 del 27/03/2017, completi di:
  - ✓ conto del bilancio;e corredati dai seguenti allegati:
  - ✓ relazione dell'organo esecutivo al rendiconto della gestione;
  - ✓ elenco dei residui attivi e passivi distinti per anno di provenienza;
  - ✓ delibera dell'organo esecutivo di riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi;
  - ✓ i prospetti dei dati SIOPE e delle disponibilità liquide (decreto legge 25 giugno 2008 n. 112, convertito con modificazioni dalla legge 6 agosto 2008 n. 133);
  - ✓ conto del tesoriere;
  - ✓ conto degli agenti contabili;
  - ✓ tabella dei parametri gestionali con andamento triennale;
  - ✓ inventario generale;
  - ✓ attestazione, rilasciata dai responsabili dei servizi, dell'insussistenza alla chiusura dell'esercizio di debiti fuori bilancio;
- dato atto che il rendiconto è stato compilato secondo i principi contabili degli Enti locali;
  - tenuto conto che
- durante l'esercizio le funzioni sono state svolte in ottemperanza alle competenze contenute nell'art. 43 del T.U.L.R.O.C avvalendosi, per il controllo di regolarità amministrativa e contabile, di tecniche motivate di campionamento;
- che il controllo contabile è stato svolto in assoluta indipendenza soggettiva ed oggettiva nei confronti delle persone che determinano gli atti e le operazioni dell'Ente;
- le funzioni richiamate e i relativi pareri espressi dall'Organo di revisione risultano dettagliatamente riportati nei verbali di data 14/12/2015, 25/02/2016, 18/04/2016, 07/06/2016, 16/06/2016, 06/07/2016, 19/07/2016, 11/10/2016 e 17/11/2016;
- le irregolarità non sanate, i principali rilievi e suggerimenti espressi durante l'esercizio sono evidenziati nell'apposita sezione della presente relazione.

riporta

i risultati dell'analisi e le attestazioni sul rendiconto per l'esercizio 2016.

## CONTO DEL BILANCIO

### *Verifiche preliminari*

L'Organo di revisione, sulla base di tecniche motivate di campionamento, ha verificato:

- l'assenza di gravi irregolarità contabili o gravi anomalie gestionali;
- la regolarità delle procedure per la contabilizzazione delle spese e delle entrate in conformità alle disposizioni di legge e regolamentari;
- la corrispondenza tra i dati riportati nel conto del bilancio con quelli risultanti dalle scritture contabili;
- il rispetto del principio della competenza finanziaria "potenziata" nella rilevazione degli accertamenti e degli impegni;
- la corretta rappresentazione del conto del bilancio nei riepiloghi e nei risultati di cassa e di competenza finanziaria;
- la corrispondenza tra le entrate a destinazione specifica e gli impegni di spesa assunti in base alle relative disposizioni di legge;
- l'equivalenza tra gli accertamenti di entrata e gli impegni di spesa dei capitoli relativi ai servizi per conto terzi;
- l'adempimento degli obblighi fiscali relativi a: I.V.A., I.R.A.P., sostituti d'imposta;
- che i responsabili dei servizi hanno provveduto ad effettuare il riaccertamento dei residui;
- che l'Ente ha provveduto al controllo della salvaguardia degli equilibri di bilancio ai sensi dell'art. 193 del D.lgs. 18/08/2000, n. 267 con deliberazione consiliare n. 18 di data 26/10/2016;
- che l'Ente non ha adottato provvedimenti di riequilibrio, in quanto i dati della gestione non facevano prevedere un disavanzo di amministrazione o di gestione per squilibrio della gestione di competenza o di quella dei residui;
- che l'Ente ha provveduto al riaccertamento ordinario dei residui come richiesto dall'art. 228, comma 3, del TUEL con deliberazione della Giunta comunale n. 27 del 14/03/2017;
- che l'Ente ha adottato le opportune misure organizzative in vista dell'applicazione della direttiva 2011/7/UE in materia di tempestività dei pagamenti delle pubbliche amministrazioni;
- che l'Ente non ha fatto ricorso al contratto di disponibilità disciplinato dall'art. 160 – ter del D.Lgs n. 163/2006;
- che l'Ente partecipa ad un'Unione, a un Consorzio o ad altra forma associativa di seguito indicate:
  - Comunità Valsugana e Tesino;
  - Consorzio dei Comuni compresi nel B.I.M. del fiume Brenta;
  - Convenzione per il servizio di custodia forestale fra i Comuni di Telve, Carzano, Telve di Sopra, Torcegno, Ronchi Valsugana, Roncegno Terme e Novaledo;
  - Convenzione con la Comunità Valsugana e Tesino ed il Comune di Grigno per la gestione del servizio di segreteria comunale (fino al 31/07/2016);
  - Convenzioni con la Comunità Valsugana e Tesino per la gestione del servizio di Polizia

municipale (fino al 31/12/2016) e del servizio di raccolta e smaltimento rifiuti;

- Convenzione con il Comune di Borgo Valsugana per la gestione del servizio finanziario, gestione entrate e servizio informatico (fino al 31/12/2016);
- Convenzione con il Comune di Borgo Valsugana ed altri Comuni associati per la gestione del servizio biblioteca e cultura;
- che l'Ente non ha predisposto accantonamenti per il finanziamento di passività potenziali;
- che l'Ente non ha adottato forme di consolidamento dei conti con le proprie aziende, società o altri organismi partecipati;
- che, per quanto riguarda il rispetto dei vincoli normativi relativi ai compensi ed al numero degli amministratori delle società partecipate direttamente o indirettamente dall'Ente, si rinvia alla sezione relativa agli organismi partecipati.

### **Gestione Finanziaria**

L'Organo di revisione, in riferimento alla gestione finanziaria, rileva e attesta che:

- risultano emessi n. 797 reversali e n. 911 mandati;
- i mandati di pagamento risultano emessi in forza di provvedimenti esecutivi e sono regolarmente estinti;
- il ricorso all'indebitamento è stato effettuato nel rispetto dell'art. 119 della Costituzione e degli articoli 203 e 204 del TUEL, rispettando i limiti di cui al primo del citato articolo 204;
- gli agenti contabili, in attuazione degli articoli 226 e 233 del TUEL, hanno reso il conto della loro gestione allegando i documenti previsti;
- il conto del tesoriere e degli altri agenti contabili sono stati parificati con determinazione del Responsabile del Servizio Segreteria n. 9, 10 e 11 del 28/02/2017;
- i pagamenti e le riscossioni, sia in conto competenza che in conto residui, coincidono con il conto del tesoriere dell'Ente, Credito Valtellinese soc. coop e si compendiano nel seguente riepilogo:

### **Risultati della gestione**

#### **a) Saldo di cassa**

Il saldo di cassa al 31/12/2016 risulta così determinato:

	In conto		Totale
	RESIDUI	COMPETENZA	
Fondo di cassa al 1 gennaio 2016			209.268,16
Riscossioni	452.832,66	731.915,54	1.184.748,20
Pagamenti	261.664,58	872.100,28	1.133.764,86
<b>Fondo di cassa al 31 dicembre 2016</b>			<b>260.251,50</b>
Pagamenti per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre			0,00
<b>Differenza</b>			<b>260.251,50</b>

Il fondo di cassa risulta così composto:

Fondi ordinari	220.619,81
Fondi vincolati da mutui	0,00
Altri fondi vincolati	0,00
<b>Totale</b>	<b>220.619,81</b>

L'Ente, alla fine dell'esercizio finanziario, presenta i seguenti valori fuori dal conto di Tesoreria costituiti da:

- n. 155 azioni Informatica Trentina s.p.a. per un valore nominale di euro 155,00 (depositate presso il tesoriere);
- n. 50 azioni Trentino Riscossioni s.p.a. per un valore nominale di euro 50,00 (depositate presso il tesoriere);
- n. 2.025 azioni Dolomiti Energia s.p.a. per un valore nominale di euro 2.025,00 (depositate presso il tesoriere);
- n. 5 azioni Funivie Lagorai s.p.a. per un valore nominale di euro 23,31 (depositate presso la società stessa);
- n. 1 quota di partecipazione all'Azienda per Turismo Valsugana soc. coop. per un valore nominale di euro 1.000,00;
- n. 1 quota di partecipazione alla società Monte Giglio s.r.l. per un valore nominale di euro 12.000,00;
- cassa economale: euro 0,00;
- conto corrente postale: euro 0,00.

Si dà atto che l'Ente anche nel corso dell'esercizio 2016 e fino alla data di compilazione della presente relazione, non ha fatto ricorso ad anticipazione di tesoreria.

La situazione di cassa dell'Ente al 31.12 degli ultimi tre esercizi, evidenziando l'eventuale presenza di anticipazioni di cassa rimaste inestinte alla medesima data del 31.12 di ciascun anno, è la seguente:

	Disponibilità	Interessi attivi	Anticipazioni	Interessi passivi
Anno 2014	99.784,96	19,43	0,00	0,00
Anno 2015	209.268,16	505,70	0,00	0,00
Anno 2016	260.251,50	23,70	0,00	0,00

In merito alla gestione di cassa il Revisore osserva che l'Ente, nel corso del triennio sopra evidenziato, non ha fatto ricorso all'anticipazione. Non sono presenti, pertanto, interessi passivi derivanti da tale voce. Gli interessi attivi derivano dalle giacenze di tesoreria sul conto corrente bancario e postale.

### Cassa vincolata

Non sono presenti fondi cassa vincolati.

### b) Risultato della gestione di competenza

Il risultato della gestione di competenza presenta un **avanzo di euro 97.008,22** come risulta dai seguenti elementi:

Accertamenti	(+)	1.113.462,80
Impegni	(-)	1.254.568,35
<b>Totale saldo gestione di competenza</b>		<b>-141.105,55</b>

così dettagliati:

		<b>2016</b>
Riscossioni	(+)	731.915,54
Pagamenti	(-)	872.100,28
<i>Differenza</i>	<i>[A]</i>	-140.184,74
avanzo di amministrazione 2015 applicato		20.500,00
fondo pluriennale vincolato entrata	(+)	571.410,63
fondo pluriennale vincolato spesa	(-)	353.796,86
<i>Differenza</i>	<i>[B]</i>	238.113,77
Residui attivi	(+)	381.547,26
Residui passivi	(-)	382.468,07
<i>Differenza</i>	<i>[C]</i>	-920,81
<b>Avanzo della gestione di competenza</b>		<b>97.008,22</b>

Il risultato negativo della gestione di competenza, pari ad euro 141.105,55, risulta integrato dall'applicazione dell'avanzo di amministrazione 2015 in parte capitale per euro 20.500,00 e dal Fondo pluriennale vincolato in entrata per euro 571.410,63 e diminuito del Fondo pluriennale vincolato di spesa, pari ad euro 353.796,86, ottenendo, in tal modo, un avanzo finale della gestione di competenza 2016 di euro 97.008,22.

La suddivisione tra gestione corrente ed in c/capitale del risultato di gestione di competenza 2016, integrata con la quota di avanzo dell'esercizio precedente applicata e dal Fondo pluriennale vincolato, è la seguente:

<b>EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE</b>	
	<b>2016</b>
Entrate titolo I	105.169,76
Entrate titolo II	300.536,28
Entrate titolo III	471.266,75
<b>Totale titoli (I+II+III) (A)</b>	<b>876.972,79</b>
Spese titolo I (B)	771.016,87
Rimborso prestiti parte del Titolo III* (C)	10.383,75
<b>Differenza di parte corrente (D=A-B-C)</b>	<b>95.572,17</b>
FPV di parte corrente iniziale (+)	13.435,24
FPV di parte corrente finale (-)	0,00
<b>FPV differenza (E)</b>	<b>13.435,24</b>
Utilizzo avanzo di amm.ne appl.alla spesa corrente (+) ovvero copertura disavanzo (-) (F)	0,00
<b>Entrate diverse destinate a spese correnti (G) di cui:</b>	<b>0,00</b>
Contributo per permessi di costruire	0,00
Altre entrate (specificare)	0,00
<b>Entrate correnti destinate a spese di investimento (H) di cui:</b>	<b>20.784,00</b>
Proventi da sanzioni violazioni al CdS	0,00
Altre entrate: credito IVA	20.784,00
<b>Entrate diverse utilizzate per rimborso quote capitale (I)</b>	<b>0,00</b>
<b>Saldo di parte corrente al netto delle variazioni (D+E+F+G-H+I)</b>	<b>88.223,41</b>

<b>EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE</b>	
	<b>2016</b>
Entrate titolo IV	123.961,24
Entrate titolo V **	0,00
<b>Totale titoli (IV+V) (M)</b>	<b>123.961,24</b>
Spese titolo II (N)	360.638,96
<b>Differenza di parte capitale (P=M-N)</b>	<b>-236.677,72</b>
Entrate capitale destinate a spese correnti (G)	0,00
Entrate correnti destinate a spese di investimento (H)	20.784,00
FPV di parte capitale iniziale (+)	557.975,39
FPV di parte capitale finale (-)	353.796,86
Entrate diverse utilizzate per rimborso quote capitale (L)	0,00
Utilizzo avanzo di amministrazione applicato alla spesa in conto capitale [eventuale] (Q)	20.500,00
<b>Saldo di parte capitale al netto delle variazioni (P-G+H+I-L+Q)</b>	<b>8.784,81</b>

<b>Avanzo di competenza al netto delle variazioni</b>	<b>97.008,22</b>
---	------------------

Al risultato di gestione 2016 hanno contribuito le seguenti entrate correnti e spese correnti non ripetitive:

<b>Entrate eccezionali correnti o in c/capitale destinate a spesa corrente</b>	
<b>Tipologia</b>	<b>Accertamenti</b>
Contributo rilascio permesso di costruire	
Contributo sanatoria abusi edilizi e sanzioni	
Recupero evasione tributaria	4.529,76
Entrate per eventi calamitosi	
Canoni concessori pluriennali	
Sanzioni per violazioni al codice della strada	
Altre (da specificare)	
<b>Totale entrate</b>	<b>4.529,76</b>
<b>Spese correnti straordinarie finanziate con risorse eccezionali</b>	
<b>Tipologia</b>	<b>Impegni</b>
Consultazioni elettorali o referendarie locali	
Ripiano disavanzi aziende riferiti ad anni pregressi	
Oneri straordinari della gestione corrente	
Spese per eventi calamitosi	
Sentenze esecutive ed atti equiparati	
Altre (da specificare)	2.802,00
<b>Totale spese</b>	<b>2.802,00</b>
<b>Sbilancio entrate meno spese non ripetitive</b>	<b>1.727,76</b>

Note per le entrate

Tipologie	Importi
recupero evasione tributaria IMUP	3.508,76
recupero evasione tributaria ICI	1.021,00
	4.529,76

Note per le spese

Tipologie	Importi
incarichi legali	2.720,00
quota parte spesa gestione associata segreteria generale	82,00
	2.802,00

E' stata verificata l'esatta corrispondenza tra le entrate a destinazione specifica o vincolata e le relative spese impegnate in conformità alle disposizioni di legge come si desume dal seguente prospetto:

	Entrate accertate	Spese impegnate
Per funzioni delegate dalla Provincia		
Per fondi Comunitari ed Internazionali		
Per oneri di urbanizzazione	11.537,58	11.475,96
Per contributi in c/capitale dalla Provincia	77.552,51	77.552,51
Per mutui		
Altri fondi vincolati:		
- canoni aggiuntivi BIM	34.871,15	34.525,71

La differenza tra le entrate accertate e le spese impegnate è confluita nell'avanzo di amministrazione destinato agli investimenti.

### Contributi per permesso di costruire

Gli accertamenti e le riscossioni negli ultimi tre esercizi hanno subito la seguente evoluzione

	2014		2015		2016	
Previsione iniziale						11.500,00
Accertamento		5.186,90		6.337,05		11.537,58
Riscossione (competenza)		5.186,90		6.337,05		11.537,58
Riscossione (residui)	2011 (e precedenti)	-	2012 (e precedenti)	-	2013 (e precedenti)	-
	2012	-	2013	-	2014	-
	2013	-	2014	-	2015	-

La destinazione percentuale del contributo al finanziamento della spesa corrente è stata la seguente:

- anno 2014 0,00%
- anno 2015 0,00%
- anno 2016 0,00%

### Sanzioni amministrative pecuniarie per violazione codice della strada (artt. 142 e 208 d.lgs. 285/92)

Fino al 31/12/2016 il servizio di Polizia municipale è stato gestito in convenzione dalla Comunità Valsugana e Tesino la quale provvedeva anche alla riscossione delle sanzioni per violazioni al Codice della Strada. Al partire dal 01/01/2017 la gestione del servizio avviene in convenzione con altri Comuni tra cui il Comune di

Borgo Valsugana che, in qualità di capofila della gestione associata, riscuote e gestisce la destinazione delle sanzioni per violazioni al codice della strada.

### c) Risultato di amministrazione

Il risultato d'amministrazione dell'esercizio 2016, presenta un **avanzo** di euro **368.369,60**, come risulta dai seguenti elementi:

	In conto		Totale
	RESIDUI	COMPETENZA	
Fondo di cassa al 1° gennaio 2016			209.268,16
RISCOSSIONI	452.832,66	731.915,54	1.184.748,20
PAGAMENTI	261.664,58	872.100,28	1.133.764,86
<b>Fondo di cassa al 31 dicembre 2016</b>			<b>260.251,50</b>
PAGAMENTI per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre			0,00
<i>Differenza</i>			<b>260.251,50</b>
RESIDUI ATTIVI	592.971,66	381.547,26	974.518,92
RESIDUI PASSIVI	130.135,89	382.468,07	512.603,96
<i>Differenza</i>			<b>461.914,96</b>
<i>FPV per spese correnti</i>			0,00
<i>FPV per spese in conto capitale</i>			353.796,86
<b>Avanzo/disavanzo d'amministrazione al 31 dicembre 2016</b>			<b>368.369,60</b>

Il risultato di amministrazione nell'ultimo triennio ha avuto la seguente evoluzione:

	2014	2015	2016
Risultato di amministrazione (+/-)	<b>747.178,60</b>	<b>195.652,12</b>	<b>368.369,60</b>
di cui:			
a) parte accantonata	0,00	0,00	34.677,51
b) Parte vincolata	42.630,85	0,00	0,00
c) Parte destinata	0,00	67.216,87	102.646,40
e) Parte disponibile (+/-) *	704.547,75	128.435,25	231.045,69

\* Il fondo non vincolato va espresso in valore positivo se il risultato di amministrazione è superiore alla sommatoria dei tre fondi vincolati. In tal caso, esso evidenzia la quota di avanzo disponibile. Va invece espresso in valore negativo se la sommatoria dei tre fondi vincolati è superiore al risultato di amministrazione poiché, in tal caso, esso evidenzia la quota di disavanzo applicata (o da applicare) obbligatoriamente al bilancio di previsione per ricostituire integralmente i fondi vincolati (compreso il fondo ammortamento ex articolo 17 comma 2 lettera a) del D.P.G.R. 28 maggio 1999 n. 4/L come modificato dal D.P.Reg. 1° febbraio 2005 n. 4/L coordinato con le disposizioni introdotte dalla legge regionale 5 febbraio 2013 n.1.)

Non si è rilevato un utilizzo difforme dei fondi vincolati.

L'avanzo di amministrazione 2015 è stato applicato nell'esercizio 2016 come di seguito riportato:

Applicazione dell'avanzo nel 2016	Avanzo vincolato	Avanzo per spese in c/capitale	Avanzo per fondo di amm.to	Fondo svalutaz. crediti *	Avanzo non vincolato	Totale
Spesa corrente	0,00				0,00	0,00
Spesa corrente a carattere non ripetitivo					0,00	0,00
Debiti fuori bilancio					0,00	0,00
Estinzione anticipata di prestiti					0,00	0,00
Spesa in c/capitale		0,00			20.500,00	20.500,00
Reinvestimento quote accantonate per ammortamento			0,00			0,00
altro				0,00	0,00	0,00
<b>Totale avanzo utilizzato</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>20.500,00</b>	<b>20.500,00</b>

La conciliazione tra il risultato della gestione di competenza e il risultato di amministrazione scaturisce dai seguenti elementi:

<b>Gestione di competenza</b>	<b>2016</b>
Totale accertamenti di competenza (+)	1.113.462,80
Totale impegni di competenza (-)	1.254.568,35
<b>SALDO GESTIONE COMPETENZA</b>	<b>-141.105,55</b>
<b>Gestione dei residui</b>	
Maggiori residui attivi riaccertati (+)	22.628,87
Minori residui attivi riaccertati (-)	1.525,05
Minori residui passivi riaccertati (+)	646.516,07
<b>SALDO GESTIONE RESIDUI</b>	<b>667.619,89</b>
<b>Riepilogo</b>	
SALDO GESTIONE COMPETENZA	-141.105,55
SALDO GESTIONE RESIDUI	667.619,89
AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI APPLICATO	20.500,00
AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI NON APPLICATO	175.152,12
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO FINALE	353.796,86
<b>AVANZO DI AMMINISTRAZIONE AL 31.12.2016</b>	<b>368.369,60</b>

## ANALISI DELLA GESTIONE DEI RESIDUI

L'organo di revisione ha verificato il rispetto dei principi e dei criteri di determinazione dei residui attivi e passivi disposti dagli articoli 179, 182, 189 e 190 del TUEL.

I residui attivi e passivi esistenti al primo gennaio 2016 e riaccertati con il provvedimento di riaccertamento straordinario adottato con deliberazione della Giunta comunale n. 38 del 29/06/2016 sono stati correttamente ripresi.

I debiti formalmente riconosciuti insussistenti per l'avvenuta legale estinzione (prescrizione) o per indebito o erroneo impegno di un'obbligazione non dovuta sono stati definitivamente eliminati dalle scritture e dai

documenti di bilancio attraverso il provvedimento di riaccertamento dei residui.

Il riconoscimento formale dell'assoluta insussistenza dei debiti è stato adeguatamente motivato.

Il prospetto che segue indica gli importi dell'allegato alla delibera concernente il riaccertamento straordinario dei residui al 1 gennaio 2016 (di cui all'allegato 5/2 al Dlgs 118/2011)

<b>Risultato di amministrazione al 31/12/2015</b>	<b>195.652,12</b>
Residui attivi cancellati in quanto non correlati ad obbligazioni giuridiche perfezionate	0
Residui passivi cancellati in quanto non correlati ad obbligazioni giuridiche perfezionate	56.458,52
Residui attivi cancellati in quanto reimputati agli esercizi in cui sono esigibili	0
Residui passivi cancellati in quanto reimputati agli esercizi in cui sono esigibili	541.410,63
Residui passivi definitivamente cancellati che concorrono alla determinazione del FPV	0
Fondo pluriennale vincolato	541.410,63
<b>Risultato di amministrazione al 01/01/2016 dopo il riaccertamento straordinario dei residui</b>	<b>252.110,64</b>

<b>Composizione del risultato di amministrazione al 01/01/2016 dopo il riaccertamento straordinario dei residui</b>	
Parte accantonata	
Fondo crediti di dubbia esigibilità	20.146,07
<b>Totale parte accantonata</b>	<b>20.146,07</b>

Parte vincolata	
vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili	
vincoli derivanti da trasferimenti	67.216,87
vincoli derivanti dalla contrazione di mutui	
vincoli formalmente attribuiti dall'Ente	
altri vincoli	
<b>Totale parte vincolata</b>	<b>67.216,87</b>
<b>Totale parte destinata agli investimenti</b>	<b>0,00</b>
<b>Totale parte disponibile</b>	<b>164.747,70</b>

I residui attivi e passivi esistenti al primo gennaio 2016 sono stati correttamente ripresi dal rendiconto dell'esercizio 2015.

L'Ente ha provveduto con deliberazione della Giunta comunale n. 27 del 14/03/2017 al riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi al 31/12/2016 come previsto dall'art. 3, comma 4, del D.lgs. 118/2011 dando adeguata motivazione.

I risultati di tale verifica sono i seguenti:

**Residui attivi**

Gestione	Residui iniziali	Residui riscossi	Residui da riportare	Totale residui accertati	Minori residui
Corrente Tit. I, II, III di cui vincolati	296.262,72	275.778,67	41.587,87	317.366,54	-21.103,82
C/capitale Tit. IV, V	708.023,32	176.518,19	531.505,13	708.023,32	
Servizi c/terzi Tit. VI	20.414,46	535,80	19.878,66	20.414,46	
<b>Totale</b>	<b>1.024.700,50</b>	<b>452.832,66</b>	<b>592.971,66</b>	<b>1.045.804,32</b>	<b>-21.103,82</b>

**Residui passivi**

Gestione	Residui iniziali	Residui pagati	Residui da riportare	Totale residui impegnati	Minori residui
Corrente Tit. I di cui vincolati	172.443,46	131.756,25	8.707,06	140.463,31	31.980,15
C/capitale Tit. II	827.731,35	119.252,37	93.943,06	213.195,43	614.535,92
Rimb. prestiti Tit. III					
Servizi c/terzi Tit. IV	38.141,73	10.655,96	27.485,77	38.141,73	
<b>Totale</b>	<b>1.038.316,54</b>	<b>261.664,58</b>	<b>130.135,89</b>	<b>391.800,47</b>	<b>646.516,07</b>

I minori residui attivi derivanti dall'operazione di riaccertamento discendono da:

Insussistenze dei residui attivi	
Gestione corrente non vincolata	1.525,05
Gestione corrente vincolata	0,00
Gestione in conto capitale vincolata	0,00
Gestione in conto capitale non vincolata	0,00
Gestione servizi c/terzi	0,00
<b>MINORI RESIDUI ATTIVI</b>	<b>1.525,05</b>

I minori residui passivi derivanti dall'operazione di riaccertamento discendono da:

Insussistenze ed economie dei residui passivi	
Gestione corrente non vincolata	31.980,15
Gestione corrente vincolata	0,00
Gestione in conto capitale vincolata	0,00
Gestione in conto capitale non vincolata	614.535,92
Gestione servizi c/terzi	0,00
<b>MINORI RESIDUI ATTIVI</b>	<b>646.516,07</b>

Le variazioni nella consistenza dei residui di anni precedenti derivano principalmente dalle seguenti motivazioni:

- maggiori residui attivi per euro 22.628,87 dovuti, per la massima parte, a trasferimenti dai Comuni per la gestione in convenzione del Servizio di nido d'infanzia e per contributi dalla Comunità di Valle a

titolo di indennizzo per la localizzazione sul territorio comunale dell'impianto di smaltimento rifiuti;

- minori residui passivi per euro 75.105,44 derivanti da economie di spesa o insussistenza e per euro 571.410,63 da reimputazioni all'esercizio 2017.

Non sono stati eliminati residui passivi finanziati da indebitamento già perfezionato.

Non sono stati eliminati residui attivi del Titolo VI.

La rideterminazione dei residui non provoca nel complesso il venir meno dell'attendibilità del risultato del precedente esercizio in quanto la somma algebrica determina sostanzialmente una differenza a favore dei residui passivi eliminati.

Movimentazione nell'anno 2016 dei soli residui attivi costituiti in anni precedenti il 2012:

	Titolo I	Titolo III	Titolo VI (esclusi depositi cauzionali)
Residui rimasti da riscuotere al 31/12/2015			18.808,62
Residui riscossi			-
Residui stralciati o cancellati			-
Residui da riscuotere al 31/12/2016	-	-	18.808,62

I residui del titolo VI mantenuti a bilancio sono relativi, prevalentemente, ad anticipazioni di T.F.R. a dipendenti cessati e ad anticipazioni di spese da recuperare da privati per lavori ed incarichi effettuati per loro conto.

Dettaglio gestione contabile inerente ai residui attivi antecedenti al 2012, iscritti in contabilità mediante ruoli:

	Euro
Somme iscritte a ruolo al 01/01/2016, provenienti da anni ante 2012	-
di cui:	
Somme rimosse nell'anno 2016 per residui ante 2012	
Sgravi richiesti nell'anno 2016 per residui ante 2012	
Somme conservate al 31/12/2016	-

Analisi "anzianità" dei residui:

Residui	esercizi precedenti	2012	2013	2014	2015	2016	Totale
Attività Titolo I	-	-	1.672,18	782,00	-	22.040,69	24.494,87
di cui Tarsu							-
Attività Titolo II	-	-	8.930,00	-	-	192.501,70	201.431,70
Attività Titolo III	-	-	18,68	7.702,52	22.482,49	87.345,86	117.549,55
di cui Tariffa smalt rifiuti							-
di cui sanzioni violaz CdS							-
Attività Titolo IV	240.721,10	145.980,00	144.804,03	-	-	77.552,51	609.057,64
Attività Titolo V	-	-	-	-	-	-	-
Attività Titolo VI	18.808,62	-	-	-	1.070,04	2.106,50	21.985,16
<b>TOTALE ATTIVI</b>	<b>259.529,72</b>	<b>145.980,00</b>	<b>155.424,89</b>	<b>8.484,52</b>	<b>23.552,53</b>	<b>381.547,26</b>	<b>974.518,92</b>
Passivi Titolo I	-	-	4.723,00	2.410,84	1.573,22	182.431,21	191.138,27
Passivi Titolo II	1.522,56	5.078,40	25.027,64	26.908,13	35.406,33	184.721,13	278.664,19
Passivi Titolo III	-	-	-	-	-	-	-
Passivi Titolo IV	10.361,16	479,93	-	10.512,65	6.132,03	15.315,73	42.801,50

Dalla verifica effettuata sui residui attivi il Revisore ha rilevato la sussistenza della ragione del credito. In particolare, quelli di maggior consistenza riguardano i trasferimenti dalla Provincia per la realizzazione degli investimenti che fisiologicamente hanno un percorso più lungo nel tempo e sono correlati agli impegni del titolo II e quindi all'esecuzione dei lavori.

Residui attivi	Esercizi Precedenti	2012	2013	2014	2015	2016	Totale
Tarsu (Tariffa asporto rifiuti)	-	-	-	-	-	-	-
Tia	-	-	-	-	-	-	-
Proventi Acquedotto	-	-	-	-	362,40	14.300,00	14.662,40
Canoni di depurazione	-	-	-	-	809,53	20.000,00	20.809,53
Tariffa smaltimento acque reflue	-	-	-	18,66	-	4.800,00	4.818,66
Fitti attivi	-	-	-	-	-	-	-
Sanzioni per violazione codice della strada	-	-	-	-	-	-	-
<b>Residui passivi</b>	<b>Esercizi Precedenti</b>	<b>2012</b>	<b>2013</b>	<b>2014</b>	<b>2015</b>	<b>2016</b>	<b>Totale</b>
di cui per canoni di depurazione/Tariffa smaltimento acque reflue ancora da versare	-	-	-	-	-	24.800,00	24.800,00
<b>Residui Attivi titolo II</b>	<b>Esercizi Precedenti</b>	<b>2012</b>	<b>2013</b>	<b>2014</b>	<b>2015</b>	<b>2016</b>	<b>Totale</b>
Contributi e trasferimenti correnti dallo Stato	-	-	-	-	-	-	-
Contributi e trasferimenti correnti dalla Provincia/Regione	-	-	8.930,00	-	-	174.843,35	183.773,35
<b>Residui Attivi titolo IV</b>	<b>Esercizi Precedenti</b>	<b>2012</b>	<b>2013</b>	<b>2014</b>	<b>2015</b>	<b>2016</b>	<b>Totale</b>
Trasferimenti di capitale dallo Stato	-	-	-	-	-	-	-
Trasferimenti di capitale dalla Provincia/Regione	240.721,10	125.000,00	144.804,03	-	-	77.552,51	588.077,64

**Analisi del conto del bilancio****a) Confronto tra previsioni definitive e rendiconto 2016**

<b>Entrate</b>		<i>Previsione definitiva</i>	<i>Rendiconto 2016</i>	<i>Differenza</i>	<i>Scostam.</i>
<i>Titolo I</i>	Entrate tributarie	103.970,00	105.169,76	1.199,76	1%
<i>Titolo II</i>	Trasferimenti	389.692,00	300.536,28	-89.155,72	-23%
<i>Titolo III</i>	Entrate extratributarie	523.072,00	471.266,75	-51.805,25	-10%
<i>Titolo IV</i>	Entrate da trasf. c/capitale	530.761,00	123.961,24	-406.799,76	-77%
<i>Titolo V</i>	Entrate da prestiti	100.000,00		-100.000,00	-100%
<i>Titolo VI</i>	Entrate da servizi per conto terzi	713.550,00	112.528,77	-601.021,23	-84%
Avanzo di amministrazione applicato + FPV		591.910,63			----
<b>Totale</b>		<b>2.952.955,63</b>	<b>1.113.462,80</b>	<b>-1.839.492,83</b>	<b>-62%</b>

<b>Spese</b>		<i>Previsione definitiva</i>	<i>Rendiconto 2016</i>	<i>Differenza</i>	<i>Scostam.</i>
<i>Titolo I</i>	Spese correnti	999.001,24	771.016,87	-227.984,37	-23%
<i>Titolo II</i>	Spese in conto capitale	1.130.020,39	360.638,96	-769.381,43	-68%
<i>Titolo III</i>	Rimborso di prestiti	110.384,00	10.383,75	-100.000,25	-91%
<i>Titolo IV</i>	Spese per servizi per conto terzi	713.550,00	112.528,77	-601.021,23	-84%
<b>Totale</b>		<b>2.952.955,63</b>	<b>1.254.568,35</b>	<b>-1.698.387,28</b>	<b>-58%</b>

**b) Servizi per conto terzi**

L'andamento degli accertamenti e degli impegni dei Servizi per conto terzi è stato il seguente:

SERVIZI CONTO TERZI	ACCERTAMENTI (in conto competenza)		IMPEGNI (in conto competenza)	
	2015	2016	2015	2016
Ritenute previdenziali e assistenziali al personale	10.979,25	13.159,28	10.979,25	13.159,28
Ritenute erariali	38.222,77	28.103,05	38.222,77	28.103,05
Altre ritenute al personale conto terzi	400,77	43.274,46	400,77	43.274,46
Depositi cauzionali	3.012,04	5.442,91	3.012,04	5.442,91
Altre spese per servizi per conto di terzi	51.431,74	8.685,17	51.431,74	8.685,17
Fondi per il Servizio economato	2.065,00	2.065,00	2.065,00	2.065,00
Depositi per spese contrattuali	3.076,53	11.798,90	3.076,53	11.798,90
<b>TOTALE DEL TITOLO</b>	<b>109.188,10</b>	<b>112.528,77</b>	<b>109.188,10</b>	<b>112.528,77</b>

Gli impegni contenuti nella voce Servizi per conto di terzi hanno riguardato le seguenti tipologie di spese:

Tipologia di spese	importo 2016
rimborso errati versamenti a favore dell'Ente	6.125,49
insoluti retta asilo nido	593,10
insoluti ruolo acquedotto	274,71
premio assicurativi dipendenti, assessori, consiglieri	1.493,10
errati pagamenti / eccedenze pagamento	198,77
<b>Totale</b>	<b>8.685,17</b>

L'andamento delle riscossioni e dei pagamenti dei Servizi per conto terzi è stato il seguente:

SERVIZI CONTO TERZI	RISCOSSIONI (in conto competenza)		SPESA (in conto competenza)	
	2015	2016	2015	2016
Ritenute previdenziali e assistenziali al personale	10.979,25	11.570,28	10.955,90	13.159,28
Ritenute erariali	38.222,77	28.103,05	38.222,77	28.100,76
Altre ritenute al personale per conto di terzi	400,77	43.274,46	400,77	39.894,26
Depositi cauzionali	3.012,04	5.442,91	1.779,85	300,00
Servizi per conto di terzi	49.916,20	8.167,67	42.991,19	2.559,68
Fondi per il servizio di economato	2.065,00	2.065,00	2.065,00	2.065,00
Depositi per spese contrattuali	3.076,53	11.798,90	292,00	11.134,06
<b>TOTALE DEL TITOLO</b>	<b>107.672,56</b>	<b>110.422,27</b>	<b>96.707,48</b>	<b>97.213,04</b>

I pagamenti contenuti nella voce "Altre per servizi conto terzi" hanno riguardato le seguenti tipologie di spese:

Tipologia di spese	importo 2016
rimborso errati versamenti a favore dell'Ente	-
insoluti retta asilo nido	593,10
insoluti ruolo acquedotto	274,71
premio assicurativi dipendenti, assessori, consiglieri	1.493,10
errati pagamenti / eccedenze pagamento	198,77
<b>Totale</b>	<b>2.559,68</b>

## **VERIFICA SALDO DI FINANZA PUBBLICA**

L'equilibrio di bilancio previsto dal combinato disposto dell'art. 1, comma 710, della legge di stabilità 2016 (nazionale) e dell'art. 16, comma 2, della legge provinciale 30 dicembre 2015, n. 21 "Legge di stabilità provinciale 2016", introduce, a partire dall'esercizio 2016 ed in sostituzione del patto di stabilità, un meccanismo di equilibrio finanziario basato sul saldo di competenza che non potrà mai essere negativo calcolato dalla somma delle entrate finali (entrate correnti, entrate in c/capitale ed entrate da riduzione di attività finanziarie) e diminuito dalle spese finali (spese correnti, spese in c/capitale e spese per incremento di attività finanziarie),

Con la legge n. 243/2012 sono disciplinati il contenuto della legge di bilancio, le norme fondamentali e i criteri volti ad assicurare l'equilibrio tra le entrate e le spese dei bilanci pubblici e la sostenibilità del debito del complesso delle pubbliche amministrazioni nonché altri aspetti trattati dalla legge costituzionale n. 1 del 2012.

La legge 12 agosto 2016, n. 164 reca "Modifiche alla Legge n. 243/12, in materia di equilibrio dei bilanci delle Regioni e degli Enti Locali".

L'art. 9 della legge n. 243/2012 declina gli equilibri di bilancio per le Regioni e gli Enti locali in relazione al conseguimento, sia in fase di programmazione che di rendiconto, di un valore non negativo, in termini di competenza tra le entrate e le spese finali. Ai fini della specificazione del saldo le entrate finali sono quelle ascrivibili ai titoli 1, 2, 3, 4, 5 dello schema di bilancio previsto dal D.lgs. 118/2011 e le spese finali sono quelle ascrivibili al titolo 1, 2, 3 del medesimo schema.

Il comma 1-bis specifica che, per gli anni 2017 – 2019, con la legge di bilancio, compatibilmente con gli obiettivi di finanza pubblica e su base triennale, è prevista l'introduzione del fondo pluriennale vincolato, di entrata e di spesa. A decorrere dall'esercizio 2020, tra le entrate e le spese finali è incluso il fondo pluriennale vincolato di entrata e di spesa, finanziato dalle entrate finali.

Dalla certificazione del saldo di finanza pubblica 2016 trasmesso entro il 15 marzo 2017 (secondo quanto disposto dalla delibera della Giunta provinciale n. 1468 del 30 agosto 2016) e il prospetto compilato e confermato sul portale Osservatorio della Autonomie Locali risulta quanto di seguito riportato:

EQUILIBRIO ENTRATE FINALI – SPESE FINALI		Previsioni di competenza 2016 (a)	dati gestionali (stanz./acc. e imp.) al 31/12/2016 (b)
A) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese correnti	(+)	13,00	13,00
B) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese in conto capitale al netto delle quote finanziate da debito	(+)	558,00	558,00
C) Titolo 1 – Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	(+)	104,00	105,00
D1) Titolo 2 – Trasferimenti correnti	(+)	392,00	301,00
D2) Contributo di cui all'art. 1, comma 20, Legge di stabilità 2016	(-)	0,00	0,00
D) Titolo 2 – Trasferimenti correnti validi ai fini dei saldi di finanza pubblica (D=D1-D2)	(+)	392,00	301,00
E) Titolo 3 – Entrate extratributarie	(+)	521,00	471,00
F) Titolo 4 – Entrate in c/capitale	(+)	531,00	124,00
G) Titolo 5 – Entrate da riduzione di attività finanziarie	(+)	0,00	0,00
H) ENTRATE FINALI VALIDE AI FINI DEI SALDI DI FINANZA PUBBLICA (H=C+D+E+F+G)	(+)	<b>1.548,00</b>	<b>1.001,00</b>
I1) Titolo 1 – Spese correnti al netto del fondo pluriennale vincolato	(+)	999,00	771,00
I2) Fondo pluriennale vincolato di parte corrente	(+)	0,00	0,00
I3) Fondo crediti di dubbia esigibilità di parte corrente <sup>(1)</sup>	(-)	10,00	0,00
I4) Fondo contenzioso (destinato a confluire nel risultato di amm.ne)	(-)	0,00	0,00
I5) Altri accantonamenti (destinati a confluire nel risultato di amm.ne) <sup>(2)</sup>	(-)	0,00	0,00
I) Titolo 1 – Spese correnti valide ai fini dei saldi di finanza pubblica (I=I1+I3-I4-I5)	(+)	989,00	771,00
L1) Titolo 2 – Spese in c/ capitale al netto del fondo pluriennale vincolato	(+)	776,00	361,00
L2) Fondo pluriennale vincolato in c/ capitale al netto delle quote finanziate da debito	(+)	354,00	354,00
L3) Fondo crediti di dubbia esigibilità in c/ capitale <sup>(1)</sup>	(-)	0,00	0,00
L4) Altri accantonamenti (destinati a confluire nel risultato di amministrazione) <sup>(2)</sup>	(-)	0,00	0,00
L5) Spese per edilizia sanitaria	(-)	0,00	0,00
L) Titolo 2 – Spese in c/ capitale valide ai fini dei saldi di finanza pubblica (L=L1+L2-L3-L4-L5)	(+)	1.130,00	715,00
M) Titolo 3 – Spese per incremento di attività finanziaria	(+)	0,00	0,00
N) SPESE FINALI VALIDE AI FINI DEI SALDI DI FINANZA PUBBLICA (N=I+L+M)		<b>2.119,00</b>	<b>1.486,00</b>
O) SALDO TRA ENTRATE E SPESE FINALI VALIDE AI FINI DEI SALDI DI FINANZA PUBBLICA (O=A+B+H-N)		<b>0,00</b>	<b>86,00</b>
P) OBIETTIVO DI SALDO FINALE DI COMPETENZA 2016		<b>0,00</b>	<b>0,00</b>

**CONTENIMENTO DELLA SPESA DEL PERSONALE**

L'Ente doveva rispettare le norme sul contenimento della spesa per il personale previste dall'articolo 8 della LP 27/2010 come richiamate e modificate dalle leggi finanziarie provinciali e condivise attraverso il Protocollo d'intesa in materia di finanza locale per il 2016, sottoscritto in data 9 novembre 2015, la Provincia Autonoma di Trento e il Consiglio delle Autonomi Locali:

Per il 2016 venivano previste, tra l'altro, le seguenti misure di contenimento della spesa per il personale:

- blocco delle assunzioni di ruolo per i comuni e le comunità: era possibile assumere solo per sostituire personale cessato dal servizio nella misura complessiva del 25 per cento della spesa corrispondente alle cessazioni dal servizio verificatesi nell'anno precedente, considerata al netto dei risparmi conseguiti da prepensionamento di personale su posti dichiarati in eccedenza;
- possibilità di acquisire prestazioni di lavoro accessorio con pagamento di voucher nel rispetto del piano di miglioramento e degli altri vincoli previsti nel Protocollo;
- mantenimento, nei termini previsti per il 2014, del divieto di monetizzazione di ferie e permessi;
- possibilità di assumere personale per mobilità, non solo per sostituzione di dipendenti cessati dal servizio, purché all'interno del comparto delle Autonomie locali;
- blocco delle assunzioni a tempo determinato, ammesse solo per la sostituzione di personale assente con diritto alla conservazione del posto o alla riduzione dell'orario di servizio e solo dopo aver verificato di non poter reperire personale attraverso messa a disposizione, anche a tempo parziale da parte degli altri enti;
- possibilità di assumere personale stagionale senza incremento della spesa complessiva per il personale registrata nell'anno 2014.

Tipologia di spesa	rendiconto 2015 (impegni)	rendiconto 2016 (impegni)	variazione %
costi del personale anche diversi da trattamento economico fisso	130.488,39	144.664,00	10,86%
incarichi di studio, consulenza e collaborazione, spese per lavoro interinale, per incarichi fiduciari conferiti ai sensi degli artt. 40 e 41 del DPRReg 01.02.2015 n. 2/L	854,00	-	100,00%
spese di funzionamento, per locazioni, manutenzioni ordinarie, spese postali, utenze, per forniture di beni e servizi	555.803,05	532.133,40	-4,26%
costi per organizzazione di eventi, spese di rappresentanza	533,80	533,60	-0,04%
altre spese discrezionali o di carattere non obbligatorio sostenute dall'Ente	-	8.692,68	#DIV/0!
<b>Totale</b>	<b>687.679,24</b>	<b>686.023,68</b>	<b>-0,24%</b>

PERSONALE	31/12/2014		31/12/2015		31/12/2016	
	N. PERSONALE A TEMPO PIENO O EQUIVALENTE	IMPEGNI DI COMPETENZA	N. PERSONALE A TEMPO PIENO O EQUIVALENTE	IMPEGNI DI COMPETENZA	N. PERSONALE A TEMPO PIENO O EQUIVALENTE	IMPEGNI DI COMPETENZA
Personale dipendente a tempo indeterminato	3,00	132.004,75	3,00	130.488,39	3,00	144.664,00
Personale dipendente a tempo determinato	-	-	-	-	-	-
Personale in comando da altre Amministrazioni	-	-	-	-	-	-
Personale in comando presso altre Amministrazioni	-	-	-	-	-	-
Altre spese del personale ricomprese nell'intervento 01*	-	-	-	-	-	-
<b>Totale</b>	<b>3,00</b>	<b>132.004,75</b>	<b>3,00</b>	<b>130.488,39</b>	<b>3,00</b>	<b>144.664,00</b>

\* Specificare in nota le tipologie di spesa

Il Revisore rileva un incremento della spesa per il personale dipendente del 10,86% rispetto al rendiconto 2015 dovuta alla cessazione della Convenzione per il servizio di segreteria e l'affidamento dello stesso a scavalco al titolare della segreteria del Comune di Castelnuovo a partire dal 01/08/2016.

#### **LIMITI ALL'ACQUISTO DI IMMOBILI, VETTURE E ARREDI**

Sono stati rispettati per l'anno 2016 i limiti all'acquisto a titolo oneroso di immobili previsti dall'art. 4 bis, comma 3, della legge finanziaria provinciale 27.12.2010, n. 27; così come il contenimento della spesa per acquisto di autovetture e arredi previsto dall'art. 4 bis, comma 5, al tetto massimo della spesa media registrata nel triennio 2010-2012.

**Analisi delle principali poste****Titolo I - Entrate Tributarie**

Le entrate tributarie accertate nell'anno 2016, presentano i seguenti scostamenti rispetto alla previsioni definitive ed a quelle accertate nell'anno 2015:

	Rendiconto 2015	Previsioni definitive 2016	Rendiconto 2016	Differenza
<b>Categoria I - Imposte</b>				
IM.I.S.	104.700,25	100.000,00	100.000,00	-
I.C.I.	-	-	-	-
I.C.I. per liquid.accert.anni pregressi	621,00	1.000,00	1.021,00	- 21,00
I.M.U.	-	-	-	-
Tributo per i servizi indivisibili (TASI)	-	-	-	-
I.M.U. per accertamenti pregressi	1.995,51	2.750,00	3.508,76	- 758,76
TASI	-	-	-	-
Addizionale IRES	-	-	-	-
Addizionale sul consumo di energia elettrica	-	-	-	-
Imposta sulla pubblicità	110,00	120,00	120,00	-
Altre imposte	-	-	-	-
<b>Totale categoria I</b>	<b>107.426,76</b>	<b>103.870,00</b>	<b>104.649,76</b>	<b>- 779,76</b>
<b>Categoria II - Tasse</b>				
Tassa rifiuti solidi urbani				-
Addizionale erariale sulla tassa smaltimento rifiuti				-
TOSAP				-
Liquid/ accertamento anni pregressi TOSAP				-
Altre tasse	-	100,00	520,00	- 420,00
<b>Totale categoria II</b>	<b>-</b>	<b>100,00</b>	<b>520,00</b>	<b>- 420,00</b>
<b>Categoria III - Tributi speciali</b>				
Diritti sulle pubbliche affissioni				-
Altri tributi propri				-
<b>Totale categoria III</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>-</b>
<b>Totale entrate tributarie</b>	<b>107.426,76</b>	<b>103.970,00</b>	<b>105.169,76</b>	<b>- 1.199,76</b>

**Entrate per recupero evasione tributaria**

In merito all'attività di controllo delle dichiarazioni e dei versamenti l'organo di revisione rileva che sono stati ampiamente conseguiti (almeno in termini di accertamento) i risultati attesi e che in particolare le entrate per recupero evasione sono state le seguenti:

	Previste	Accertate	Riscosse
Recupero evasione ICI/IMU/IMIS	3.750,00	4.529,76	1.329,33
Recupero evasione altri tributi			
Recupero evasione T.I.A			
Recupero evasione altre entrate non tributarie			
<b>Totale</b>	<b>3.750,00</b>	<b>4.529,76</b>	<b>1.329,33</b>

I residui attivi al 1/1/2016 per recupero evasione tributaria hanno subito la seguente evoluzione:

Residui attivi al 1/1/2016	3.527,00
Riscossioni in c/residui anno 2016	1.502,00
Residui eliminati per inesigibilità o dubbia esigibilità	0,00
Residui rimasti da riscuotere al 31/12/2016	2.025,00

Recupero evasione tributaria	Esercizio 2014		Esercizio 2015		Esercizio 2016	
Previsione iniziale					3.750,00	
Accertamento	1.591,00		2.616,51		4.529,76	
Riscossione (competenza)	809,00		1.114,51		1.329,33	
Riscossione (residui)	Anno 2011 (e precedenti)	0,00	Anno 2012 (e precedenti)	0,00	Anno 2013 (e precedenti)	0,00
	Anno 2012	0,00	Anno 2013	0,00	Anno 2014	0,00
	Anno 2013	0,00	Anno 2014	808,00	Anno 2015	1.502,00

### **IMPOSTA IMMOBILIARE SEMPLICE (IM.I.S.)**

La legge provinciale 30 dicembre 2014, n. 14 "Disposizioni per la formazione del bilancio annuale 2015 e pluriennale 2015-2017 della Provincia autonoma di Trento (legge finanziaria provinciale 2015)" ha istituito, in virtù dell'art. 80, comma 2, dello Statuto Speciale per il Trentino-Alto Adige, a decorrere dall'anno 2015, l'Imposta immobiliare semplice (IM.I.S.) in sostituzione dell'Imposta municipale propria (I.MU.P.) e della Tassa per i servizi indivisibili (T.A.S.I.). Il presupposto dell'Imposta Immobiliare Semplice (IM.I.S.) è il possesso, inteso quale titolarità dei diritti reali di proprietà, uso, usufrutto, abitazione, superficie ed enfiteusi sugli immobili di ogni tipo, ferme restando le esclusioni, esenzioni, riduzioni disciplinate dalla legge.

Per i fabbricati iscritti in catasto la base imponibile è il valore catastale. Il valore catastale è ottenuto applicando all'ammontare delle rendite risultanti in catasto i seguenti moltiplicatori:

- 168 per i fabbricati classificati nel gruppo catastale A, ad eccezione dei fabbricati classificati nella categoria catastale A10, e nelle categorie catastali C/2, C/6 e C/7;
- 147 per i fabbricati classificati nel gruppo catastale B e nelle categorie catastali C/3, C/4 e C/5;

- c) 84 per i fabbricati classificati nelle categorie catastali A/10 e D/5;
- d) 68,25 per i fabbricati classificati nel gruppo catastale D, ad eccezione dei fabbricati classificati nella categoria catastale D/5;
- e) 57,75 per i fabbricati classificati nella categoria catastale C/1.

Per le aree fabbricabili la base imponibile è costituita dal valore dell'area in commercio al 1° gennaio di ogni periodo d'imposta.

Con l'art. 18 della legge provinciale 30 dicembre 2015, n. 21 "Legge di stabilità provinciale 2016", il legislatore provinciale interviene nuovamente in materia di IM.I.S. allo scopo, in primo luogo, in analogia a quanto previsto dal legislatore nazionale, di non assoggettare le abitazioni principali (con esclusione delle categorie catastali A1, A8 e A9), in secondo luogo di agevolare le imprese in materia fiscale.

Il Consiglio Comunale, con deliberazione n. 36 del 29/12/2014, ha approvato il nuovo Regolamento per l'istituzione e la disciplina dell'Imposta Immobiliare Semplice (IM.I.S.) e con deliberazione n. 37 del 29/12/2014 (rettificata con deliberazione n. 2 del 29/02/2016) ha determinato le aliquote e le detrazioni per l'anno d'imposta 2016 nel modo seguente:

- a) per le abitazioni principali, fattispecie assimilate e loro pertinenze: 0,00%;
- b) per le abitazioni principali iscritte nelle categorie catastali A1, A8 e A9 e relative pertinenze: 0,35%;
- c) per gli altri fabbricati abitativi e le relative pertinenze: 0,895%;
- d) per i fabbricati attribuiti alle categorie catastali A10 e D2: 0,55%;
- e) per i fabbricati attribuiti alle categorie catastali C1 e C3: 0,55%;
- f) per i fabbricati attribuiti alle categorie catastali D1, D3, D4, D6, D7, D8, D9: 0,79%;
- g) per i fabbricati strumentali all'attività agricola: 0,1%;
- h) per tutte le altre categorie catastali ovvero tipologie di fabbricati: 0,895%;
- i) per le aree fabbricabili: 0,895%;
- l) per i fabbricati destinati e utilizzati a scuola paritaria 0,2%.
- m) detrazione per le abitazioni principali iscritte nelle categorie catastali A1, A8 e A9 e relative pertinenze, euro 322,32;
- n) deduzione sulla rendita catastale spettante ai fabbricati strumentali all'attività agricola euro 1.500,00.

### **TASSA SUI RIFIUTI (TARI)**

Dal 1° gennaio 2003 la tassa smaltimento rifiuti solidi urbani è stata abolita a seguito dell'introduzione della tariffa prevista dal D.lgs. 05.02.1997, n. 22 (c.d. decreto Ronchi), commisurata tenendo conto non solo della superficie ma anche del numero dei componenti del nucleo familiare e della quantità di rifiuti effettivamente prodotta (numero svuotamenti). La gestione della tariffa, così come il servizio, è stata interamente affidata alla Comunità Valsugana e Tesino mentre compete al Consiglio Comunale stabilire la misura della tariffa.

Il Consiglio Comunale, con propria deliberazione n. 13 del 14/05/2014, ha approvato il nuovo Regolamento per l'applicazione della tariffa sui rifiuti (TARI) e con deliberazione n. 39 del 30/12/2015 ha approvato modifiche ad alcuni articoli del medesimo regolamento. Con deliberazione n. 113 del 30/12/2015 la Giunta Comunale ha approvato la tariffa sui rifiuti per l'anno 2016 (TARI) con il relativo piano finanziario.

**Titolo II - Trasferimenti dallo Stato e da altri Enti**

L'accertamento delle entrate per trasferimenti presenta il seguente andamento:

	2014	2015	2016
Contributi e trasferimenti correnti dello Stato	15.821,00	47.377,76	-
Contributi e trasferimenti correnti della Provincia Autonoma di Trento	445.806,67	323.984,11	282.847,92
Contributi e trasferimenti della Provincia Autonoma di Trento per funz. Delegate	-	-	-
Contr. e trasf. da parte di org. Comunitari e internaz.li	-	-	-
Contr. e trasf. correnti da altri enti del settore pubblico	72.694,32	71.112,70	17.688,36
<b>Totale</b>	<b>534.321,99</b>	<b>442.474,57</b>	<b>300.536,28</b>

Sulla base dei dati esposti si rileva come i trasferimenti di parte corrente provengano quasi esclusivamente dalla Provincia Autonoma di Trento. La parte residua è riferita al contributo compensativo della Comunità Valsugana e Tesino per la localizzazione della discarica di rifiuti solidi urbani ed a trasferimenti di altri Comuni per la gestione in convenzione del servizio di asilo nido.

Il fondo perequativo tiene conto della compensazione della devoluzione al bilancio statale delle somme corrispondenti al maggior gettito IM.U.P. e al gettito IM.I.S. dei fabbricati della categoria catastale "D"

**Titolo III - Entrate Extratributarie**

Le entrate extratributarie accertate nell'anno 2016, presentano i seguenti scostamenti rispetto alle previsioni definitive ed a quelle accertate nell'anno 2015:

	Rendiconto 2015	Previsioni definitive 2016	Rendiconto 2016	Differenza
Proventi servizi pubblici - cat 1	139.857,10	144.200,00	144.496,93	296,93
Proventi dei beni dell'ente - cat 2	68.469,32	165.550,00	147.824,68	- 17.725,32
Interessi su anticip.ni e crediti - cat 3	505,70	500,00	23,70	- 476,30
Utili netti delle aziende - cat 4	120.222,75	150.000,00	150.162,00	162,00
Proventi diversi - cat 5	4.192,85	62.822,00	28.759,44	- 34.062,56
<b>Totale entrate extratributarie</b>	<b>333.247,72</b>	<b>523.072,00</b>	<b>471.266,75</b>	<b>- 51.805,25</b>

In merito all'andamento delle seguenti entrate si osserva:

<b>Servizi a domanda individuale</b>					
	<b>Proventi</b>	<b>Costi</b>	<b>Saldo</b>	<b>% di copertura realizzata</b>	<b>% di copertura prevista</b>
Asilo nido	350.280,85	358.237,16	7.956,31	98%	
Impianti sportivi			-	#DIV/0!	
Mattatoi pubblici			-	#DIV/0!	
Mense scolastiche			-	#DIV/0!	
Musei, pinacoteche, mostre			-	#DIV/0!	
Altri servizi			-	#DIV/0!	

Si rileva la quasi integrale copertura del servizio.

<b>Servizi indispensabili</b>					
	<b>Proventi</b>	<b>Costi</b>	<b>Saldo</b>	<b>% di copertura realizzata</b>	<b>% di copertura prevista</b>
Acquedotto	13.000,00	13.125,36	- 125,36	99%	
Fognatura	4.363,64	4.378,42	- 14,78	100%	
Depurazione			-	#DIV/0!	
Nettezza urbana			-	#DIV/0!	

L'obiettivo di copertura integrale dei costi è stato raggiunto sia per il servizio di acquedotto che per il servizio fognatura; peraltro i valori dei proventi sopra indicati costituiscono la previsione in quanto l'accertamento definitivo del canone sarà possibile solo dopo l'effettiva fatturazione del servizio (nel corso del 2017) inoltre tra i costi è compreso l'ammortamento che ovviamente non figura nella contabilità finanziaria.

### **Titolo I - Spese correnti**

La comparazione delle spese correnti, riclassificate per intervento, impegnate negli ultimi tre esercizi evidenzia:

	<b>2014</b>	<b>2015</b>	<b>2016</b>
01 - Personale	132.004,75	130.488,39	144.664,00
02 - Acquisto di beni di consumo e/o di materie prime	12.833,88	10.723,35	10.805,71
03 - Prestazioni di servizi	568.657,38	545.551,75	520.391,94
04 - Utilizzo di beni di terzi	1.403,75	915,75	915,75
05 - Trasferimenti	85.019,86	79.913,83	74.266,92
06 - Interessi passivi e oneri finanziari diversi	428,05	198,33	-
07 - Imposte e tasse	14.116,04	55.177,40	19.890,55
08 - Oneri straordinari della gestione corrente	48.566,72	276,00	82,00
<b>Totale spese correnti</b>	<b>863.030,43</b>	<b>823.244,80</b>	<b>771.016,87</b>

Si evidenzia una riduzione della spesa corrente sostenuta nel 2016 del 6,34% rispetto alla corrispondente spesa sostenuta nel 2015.

### Intervento 01 – Spese per il personale

Nel corso del 2016 sono intervenute le seguenti variazioni del personale in servizio:

	2014	2015	2016
Dipendenti (rapportati ad anno)	3,33	3,33	3,08
Costo del personale	132.004,75	130.488,39	144.664,00
<b>Costo medio per dipendente</b>	<b>39.641,07</b>	<b>39.185,70</b>	<b>46.968,83</b>

Nel costo del personale sopra indicato sono compresi un importo di euro 13.035,46 relativo al compenso (oneri previdenziali compresi) del Segretario comunale a scavalco per il periodo 01/08/2016 - 31/12/2016 e la quota dei diritti di segreteria spettanti al Segretario comunale.

L'incidenza della spesa di personale complessiva sulla spesa corrente dell'Ente locale è pari:

- Rendiconto 2014: 15,30%
- Rendiconto 2015: 15,85%
- Rendiconto 2016: 18,76%

Nel 2016 l'Ente non ha effettuato nuove assunzioni di personale, rinnovi contrattuali a tempo determinato o proroghe di contratti a tempo determinato. Con deliberazione della Giunta comunale n. 49 del 03/08/2016 l'Ente ha approvato uno schema di accordo amministrativo dal sottoscrivere con il Comune di Telve per la messa a disposizione di un coadiutore tecnico fino a tutto il mese di marzo 2017 per otto ore lavorative settimanali.

### Intervento 3 – Prestazione di servizi

In merito alle consulenze<sup>1</sup> riferite all'anno 2016 si riporta l'ammontare ed il numero delle stesse per le seguenti tipologie:

Tipologia	Numero incarichi	Importo
studio		
ricerche		
consulenze		

Nel corso del 2016 l'Ente non ha affidato alcun incarico di tale tipologia.

<sup>1</sup> Si fa riferimento agli incarichi di studio, ricerca e consulenza e collaborazione come definiti dagli artt. 39 sexies (*Incarichi di studio, di ricerca e di consulenza*) e 39 duodecies (*Incarichi di collaborazione*) della legge provinciale 19 luglio 1990, n. 23, con esclusione delle fattispecie individuate dall'allegato 2 alla deliberazione della Giunta provinciale n. 1445 del 7 luglio 2011.

Incarichi	Impegni 2014	Impegni 2015	Impegni 2016
Incarichi di studio, ricerca e consulenza	0,00	854,00	0,00
Incarichi di prestazione d'opera in conto capitale	12.940,31	32.179,45	5.550,56
Altri incarichi esterni	0,00	0,00	0,00

**NB:** sono esclusi gli incarichi professionali di progettazione, definitiva ed esecutiva, comprensive delle specifiche attività indicate nell'art. 16, commi 3, 4 e 5 della Legge 109/1994, alla direzione dei lavori e gli incarichi di supporto tecnico amministrativo alle attività del responsabile unico del procedimento e del dirigente competente alla formazione del programma triennale dei lavori pubblici nonché le collaborazioni coordinate e continuative (o "a progetto")<sup>2</sup>.

### Elenco delle spese di rappresentanza sostenute dall'Ente nell'anno 2016 <sup>(3)</sup>

L'Ente si è dotato di uno specifico regolamento per disciplinare la materia approvato con deliberazione consiliare n. 14 del 12/05/1999.

Descrizione dell'oggetto della spesa	Occasione in cui la spesa è stata sostenuta	Importo della spesa (impegno competenza)
Generi di conforto	Assemblea Comunità di Valle c/o Municipio	62,80
Campanaccio con collare	Mostra bovina S. Matteo	175,00
Manifesti	anniversario asilo nido	214,00
Organizzazione evento	anniversario asilo nido	1.500,00
<b>Totale delle spese sostenute</b>		<b>1.951,80</b>

### TITOLO II - Spese in conto capitale

Dall'analisi delle spese in conto capitale di competenza si rileva quanto segue:

Previsioni iniziali	Previsioni definitive	Somme impegnate	Scostamento fra previsioni definitive e somme impegnate	
			in cifre	in %
150.000,00	1.130.020,39	360.638,96	- 769.381,43	-68,1%

Tali spese sono state così finanziate:

<sup>2</sup> Vedi Delibera Sezioni Riunite in sede di controllo, Adunanza del 15 febbraio 2005, "Linee di indirizzo e criteri interpretativi sulle disposizioni della Legge 30/12/2004, n° 311 (Finanziaria 2005) in materia di affidamento d'incarichi di studio o di ricerca ovvero di consulenza (art.1, commi 11 e 42), nonché la Deliberazione della Sezione Regionale di controllo per la Toscana n° 06/2005 di data 11 maggio 2005

<sup>3</sup> Ai fini dell'elencazione si richiamano i seguenti principi e criteri generali desunti dal consolidato orientamento della giurisprudenza:

- stretta correlazione con le finalità istituzionali dell'ente;
- sussistenza di elementi che richiedano una proiezione esterna delle attività dell'ente per il miglior perseguimento dei propri fini istituzionali;
- rigorosa motivazione con riferimento allo specifico interesse istituzionale perseguito, alla dimostrazione del rapporto tra l'attività dell'ente e la spesa erogata, nonché alla qualificazione del soggetto destinatario dell'occasione della spesa;
- rispondenza a criteri di ragionevolezza e di congruità rispetto ai fini.

<b>Mezzi propri:</b>		
- avanzo d'amministrazione	20.500,00	
- avanzo del bilancio corrente	-	
- alienazione di beni		
- entrate titolo IV	-	
- fondo pluriennale vincolato in c/capitale	557.975,39	
- credito iva	20.784,00	
<b>Totale</b>		<b>599.259,39</b>
<b>Mezzi di terzi:</b>		
- mutui		
- prestiti obbligazionari		
- contributi comunitari		
- contributi Provincia Autonoma Trento	77.552,51	
- oneri di urbanizzazione	11.537,58	
- canoni aggiuntivi concessioni idroelettriche	34.871,15	
<b>Totale</b>		<b>123.961,24</b>
<b>Totale risorse</b>		<b>723.220,63</b>
<b>Impieghi al titolo II della spesa</b>	<b>360.638,96</b>	
<b>Fondo pluriennale vincolato per spese in c/capitale</b>	<b>353.796,86</b>	
<b>Totale impieghi</b>		<b>714.435,82</b>

La differenza fra il totale delle risorse ed il totale degli impieghi, pari ad euro 8.784,81, corrisponde al risultato della gestione di competenza in conto capitale.

## VERIFICA CONGRUITA' DEI FONDI

### Fondo crediti di dubbia esigibilità

L'Ente ha provveduto all'accantonamento di una quota del risultato di amministrazione al fondo crediti di dubbia esigibilità come richiesto al punto 3.3 del principio contabile applicato 4.2.

Il fondo crediti di dubbia esigibilità da accantonare nel rendiconto 2016 da calcolare col metodo ordinario è determinato applicando al volume dei residui attivi riferiti alle entrate di dubbia esigibilità, la percentuale determinata come complemento a 100 della media delle riscossioni in conto residui intervenuta nel quinquennio 2011/2016 rispetto al totale dei residui attivi conservati al primo gennaio degli stessi esercizi.

### Fondi spese e rischi futuri

#### Fondo contenziosi

E' non è stato previsto alcun accantonamento per il pagamento di potenziali oneri derivanti da sentenze.

## ORGANISMI PARTECIPATI

Elenco degli organismi partecipati dall'Ente.

Denominazione	Attività svolta	Quota di partecipazione al capitale
Monte Giglio s.r.l.	Produzione energia elettrica	60,00%
Consorzio dei Comuni Trentini soc. coop.	Servizi agli enti locali	0,4219%
Azienda per il turismo Valsugana soc. coop.	Promozione turistica del territorio	1,9608%
Informatica Trentina s.p.a.	Servizi ICT – società di sistema della Pat	0,0044%
Trentino Riscossioni s.p.a.	Riscossione entrate tributarie e patrimoniali – società di sistema della Pat	0,0050%
Dolomiti Energia s.p.a.	Multiutility	0,0005%
Funivie Lagorai s.p.a.	Gestione impianti funiviari	0,0002%

La società Nuova Panarotta s.p.a. con sede a Pergine Valsugana (TN), codice fiscale 01418480222, partecipata direttamente per una quota dello 0,0024%, ha chiuso il bilancio d'esercizio al 30/06/2015 con una perdita di euro 476.140 che ha eroso integralmente il patrimonio netto portandolo ad un valore negativo integrando, pertanto, la fattispecie di cui all'art. 2447 del codice civile. A tale proposito gli azionisti, in sede di approvazione del bilancio, hanno deliberato di convocare un'apposita assemblea straordinaria per la ricapitalizzazione della società. In ottemperanza all'art. 2447 c.c. l'assemblea di data 30/10/2015 ha rimandato ad una successiva assemblea straordinaria la ricapitalizzazione della società, in attesa del perfezionamento di un accordo quadro con Trentino Sviluppo s.p.a. e delle conseguenti operazioni di rifinanziamento da parte della Provincia Autonoma di Trento. L'assemblea straordinaria di data 29/01/2016 ha deliberato la trasformazione della forma societaria in s.r.l., il ripianamento delle perdite mediante azzeramento del capitale sociale e la sua ricostituzione attraverso un aumento scindibile da offrire in opzione ai soci in proporzione alle partecipazioni sociali già possedute da sottoscrivere entro il 31/03/2016. Il Comune di Carzano non ha esercitato il diritto di opzione per la sottoscrizione del nuovo capitale sociale uscendo, di fatto, dalla compagine sociale.

Nessun organismo partecipato ha richiesto interventi sul patrimonio netto o sul fondo di dotazione a valere sul bilancio 2016 del Comune;

Nessuna società partecipata ha richiesto interventi ai sensi dell'art. 2446 o dell'art. 2447 del Codice Civile.

Risorse dell'Ente locale a favore degli organismi partecipati

Consuntivo 2016	denominazione società	denominazione società	denominazione società	denominazione società	denominazione società
<b>ENTRATE</b>	Dolomiti Energia Spa	Informatica Trentina Spa	Consorzio dei Comuni Trentini Soc. Coop.	A.P.T. Valsugana S. Coop. P.A.	Monte Giglio srl
<i>Entrate da organismi partecipati per cessione di quote</i>					
<i>Altre entrate da organismi partecipati</i>	162,00 (dividendi)				150.000,00 (dividendi)
<b>SPESE</b>					
<i>Trasferimenti ed altre spese in conto esercizio</i>					
<i>Trasferimenti ed altre spese in conto capitale</i>					
<i>Oneri per copertura perdite</i>					

Aumento di capitale non per ripiano perdite					
Oneri per trasformazione, liquidazione, cessazione					
Oneri per contratto di servizio	13.993,19		3.105,75 di cui 732,00 per quota assoc.		
Oneri per garanzie (fidejussioni, lettere patronage, altre forme)					
Escussioni nei confronti dell'ente delle garanzie concesse					
<b>CREDITI/GARANZIE</b>					
Crediti dell'Ente verso l'organismo al 31.12 (Residui attivi)			785,07		
Debiti dell'Ente verso l'organismo al 31.12 (Residui passivi)			785,07		
Importo totale delle garanzie prestate (fidejussioni, lettere patronage, altre forme) al 31.12					283.080,00(fidejussione)

Il Revisore evidenzia come l'Ente abbia incassato proventi derivanti dalle proprie partecipate per complessivi euro 150.162,00 di cui euro 150.000,00 euro da Monte Giglio srl ed euro 162,00 da Dolomiti Energia Spa.

Il Comune di Carzano ha rilasciato le seguenti garanzie nell'interesse della partecipata Monte Giglio s.r.l.:

- fidejussione specifica n. 192844/015 per un importo massimo di euro 215.880,00 a favore di Cassa Centrale Banca a fronte di un'apertura di credito ipotecaria di euro 1.253.324,85 con scadenza 31/12/2030;
- fidejussione specifica limitata solidale n. 27807/007 per un importo massimo di euro 67.200,00 a favore di Cassa Rurale Olle-Samone-Scurelle a fronte di un mutuo ipotecario di euro 390.140,02 con scadenza 31/12/2030.

Si ricorda inoltre come il Protocollo d'intesa sottoscritto in data 20 settembre 2012 tra la Provincia Autonoma di Trento e il Consiglio delle Autonomie individui le misure di contenimento delle spese relative alle società controllate dagli enti locali (art. 8, comma 3, lettera e) L.P. 27 dicembre 2010, n. 27);

Il Revisore invita l'Amministrazione comunale a porre in essere le azioni di vigilanza e controllo sulla gestione economica, finanziaria e patrimoniale delle società controllate, in maniera da evitare che eventuali risultati economici negativi possano pregiudicare gli equilibri del bilancio comunale o possano ridurre il valore della partecipazione stessa.

In data 20/08/2015, con provvedimento del Sindaco n. 1/2015 prot. n. 1864, l'Ente ha adottato il piano operativo di razionalizzazione delle società e delle partecipazioni societarie direttamente o indirettamente possedute, le modalità e i tempi di attuazione, nonché l'esposizione in dettaglio dei risparmi da conseguire, non prevedendo alcuna dismissione delle partecipazioni allora possedute.

### Crediti e debiti reciproci

L'art.11, comma 6, lett. J, del D.lgs.118/2011, richiede di allegare al rendiconto, una nota informativa contenente gli esiti della verifica dei crediti e debiti reciproci con i propri enti strumentali e le società controllate e partecipate.

La nota informativa, asseverata dai rispettivi organi di revisione, è allegata al rendiconto e non evidenzia discordanze.

## INDEBITAMENTO

L'Ente ha rispettato il limite di indebitamento disposto dall'articolo 25 comma 3 della L.P. n. 3/2006 e s.m., ottenendo le seguenti percentuali d'incidenza degli interessi passivi al 31.12 per ciascuno degli anni 2014, 2015, 2016 sulle entrate correnti:

		2014	2015	2016
Interessi passivi anno in corso (A)	+	428,05	198,33	-
50% contributi in c/annualità anno in corso (B)	-	-	-	-
<b>Interessi passivi al netto del 50% dei contributi (C=A-B)</b>	<b>=</b>	<b>428,05</b>	<b>198,33</b>	<b>-</b>
Entrate correnti penultimo esercizio precedente (D)	+	908.680,30	900.318,14	959.749,44
Contributi in c/annualità penultimo esercizio precedente (E)	-			
Entrate una tantum penultimo esercizio precedente (F)	-			
<b>Entrate correnti nette del penultimo esercizio precedente (G=D-E-F)</b>	<b>=</b>	<b>908.680,30</b>	<b>900.318,14</b>	<b>959.749,44</b>
<b>Livello indebitamento (H=C/G)</b>	<b>=</b>	<b>0,0%</b>	<b>0,0%</b>	<b>0,0%</b>

L'Ente ha rilasciato due garanzie fidejussorie nell'interesse della partecipata Monte Giglio s.r.l. per un importo massimo garantito di euro 283.080,00 (per il cui dettaglio si rimanda al paragrafo relativo agli organismi partecipati) a fronte delle quali non maturano oneri in capo all'Ente medesimo.

Percentuale d'incidenza degli interessi passivi sulle entrate correnti al 31.12.2014:

Rendiconto 2014		Rendiconto 2016	
Totale primi 3 titoli delle entrate (A)	959.749,44	Oneri finanziari complessivi per indebitamento e garanzie (B)	0,00
Percentuale di incidenza: (D/A) * 100		• di cui già assunti al 31.12.2015:	0,00
	0,000	(-) 50% contributi in annualità (C)	0,00
		Oneri finanziari al netto dei contributi statali e regionali [D = (B-C)]	0,00

L'indebitamento dell'Ente ha avuto la seguente evoluzione:

Anno	2014	2015	2016
Residuo debito	126.974,00	103.971,25	10.383,75
Nuovi prestiti	-	-	-
Prestiti rimborsati	23.002,75	15.900,82	10.383,75
Estinzioni anticipate <sup>(1)</sup>	-	74.454,18	-
Altre variazioni +/- <sup>(2)</sup>	-	3.232,50	-
<b>Totale fine anno</b>	<b>103.971,25</b>	<b>10.383,75</b>	<b>-</b>

<sup>(1)</sup> Quota capitale dei mutui

<sup>(2)</sup> da specificare: riduzione anticipazione del Fondo Forestale provinciale

Nel corso del 2015 l'Ente ha provveduto all'estinzione anticipata dei mutui in essere al 31/12/2014 e alla riduzione dell'anticipazione sul fondo forestale mentre nel corso del 2016 ha estinto l'ultimo mutuo in essere.

Percentuale d'incidenza degli interessi passivi sulle entrate correnti al 31.12.2016:

- interessi passivi al 31.12:	0,00
- entrate correnti al 31.12:	876.972,79
- percentuale di incidenza:	0,00

Gli oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale registra la seguente evoluzione:

<b>Anno</b>	<b>2014</b>	<b>2015</b>	<b>2016</b>
Oneri finanziari	428,05	198,33	0,00
Quota capitale	23.002,75	15.900,82	10.383,75
<b>Totale fine anno</b>	<b>23.430,80</b>	<b>16.099,15</b>	<b>10.383,75</b>

L'organo di revisione ha accertato che il ricorso alle seguenti forme di indebitamento è destinato esclusivamente al finanziamento di spese di investimento impegnate nel 2016 in conformità alle disposizioni dell'art. 119, ultimo comma, della Costituzione e del regolamento di esecuzione della L.P. 16 giugno 2006 n. 3 "Norme in materia di governo dell'autonomia del Trentino" concernente la disciplina per il ricorso all'indebitamento da parte dei comuni e delle comunità, dei loro enti ed organismi strumentali, approvato con D.P.P. 21 giugno 2007 n. 14-94/Leg., s.r.l.

Forma indebitamento:	Importo (impegni competenza)
mutui	
prestiti obbligazionari	
aperture di credito	
altre operazioni di finanza straordinaria disciplinate dal titolo VI del regolamento di contabilità provinciale (DPP 29 settembre 2005, n. 18-48/Leg) (da specificare tipologia dell'operazione esempio: cartolarizzazioni, altri contratti di finanza derivata	
<b>TOTALE</b>	-

## DEBITI FUORI BILANCIO

Nel corso del 2016 l'Ente non ha provveduto al riconoscimento e finanziamento di debiti fuori bilancio.

Alla chiusura dell'esercizio finanziario 2016 non esistono debiti fuori bilancio da riconoscere e finanziare.

Non sono state identificate e valutate eventuali sopravvenienze o insussistenze passive probabili.

A fronte del risultato di amministrazione, come dimostrato nei punti precedenti, non sussistono procedimenti di esecuzione forzata da finanziare e non sussistono, altresì, debiti fuori bilancio in corso di riconoscimento.

Evoluzione dei debiti fuori bilancio riconosciuti nel corso dei rispettivi esercizi:

Rendiconto 2014	Rendiconto 2015	Rendiconto 2016
-	7.672,03	-

I Responsabili dei Servizi hanno attestato che alla data del 31/12/2016 non esistono debiti fuori bilancio

## CONTO DEL PATRIMONIO

L'Ente è dotato dei seguenti inventari:

Inventario di settore	Ultimo anno di aggiornamento
Immobilizzazioni immateriali	2016
Immobilizzazioni materiali di cui:	
- inventario dei beni immobili	2016
- inventario dei beni mobili	2016
Immobilizzazioni finanziarie	NON PRESENTE
Rimanenze	NON PRESENTE
Conferimenti	2016
Debiti di finanziamento	2016
Altri (disponibilità liquide)	2016

## TEMPESTIVITA' PAGAMENTI E COMUNICAZIONI RITARDI

L'Ente ha adottato misure ai sensi dell'art. 9 del D.L. 1 luglio 2009, n. 78, convertito con modificazioni dalla L. 3 agosto 2009, n. 102, misure organizzative (procedure di spesa e di allocazione delle risorse) per garantire il tempestivo pagamento delle somme dovute per somministrazioni, forniture ed appalti.

L'Organo di revisione ha verificato la corretta attuazione delle procedure di cui ai commi 4 e 5 dell'art. 7bis del D.L. 35/2013, la tempestività delle comunicazioni sul sistema PCC delle comunicazioni dei dati riferiti a fatture (o richieste equivalenti di pagamento) art. 27 Decreto legge 24/04/2014 n. 66 (Monitoraggio dei debiti

delle pubbliche amministrazioni) e della pubblicazione sul sito istituzionale dell'Indicatore di Tempestività dei Pagamenti (DPCM 22 settembre 2014).

## PARAMETRI DI DEFICITARIETA'

	Parametri da considerare per l'individuazione delle condizioni strutturalmente deficitarie	
	SI	NO
1) Valore negativo del risultato contabile di gestione superiore in termini di valore assoluto al 5 per cento rispetto alle entrate correnti (a tali fini al risultato contabile si aggiunge l'avanzo di amministrazione utilizzato per le spese di investimento):	X	
2) Volume dei residui attivi di nuova formazione provenienti dalla gestione di competenza e relativi ai titoli I e III, superiori al 42 per cento rispetto ai valori di accertamento delle entrate dei medesimi titoli I e III esclusi gli accertamenti delle predette risorse a titolo di fondo sperimentale di riequilibrio o di fondo di solidarietà;		X
3) Ammontare dei residui attivi provenienti dalla gestione dei residui attivi e di cui al titolo I e al titolo III superiore al 65 per cento, rapportato agli accertamenti della gestione di competenza delle entrate dei medesimi titoli I e III;		X
4) Volume dei residui passivi complessivi provenienti dal titolo I superiore al 40 per cento degli impegni della medesima spesa corrente;		X
5) Esistenza di procedimenti di esecuzione forzata superiore allo 0,5 per cento delle spese correnti anche se non hanno prodotto vincoli a seguito delle disposizioni di cui all'articolo 159 del tuel;		X
6) Volume complessivo delle spese di personale a vario titolo rapportato al volume complessivo delle entrate correnti desumibili dai titoli I, II e III superiore al 40 per cento per i comuni inferiori a 5.000 abitanti, superiore al 39 per cento per i comuni da 5.000 a 29.999 abitanti e superiore al 38 per cento per i comuni oltre i 29.999 abitanti; tale valore e' calcolato al netto dei contributi regionali nonché di altri enti pubblici finalizzati a finanziare spese di personale per cui il valore di tali contributi va detratto sia al numeratore che al denominatore del parametro;		X
7) Consistenza dei debiti di finanziamento non assistiti da contribuzioni superiore al 150 per cento rispetto alle entrate correnti per gli enti che presentano un risultato contabile di gestione positivo e superiore al 120 per cento per gli enti che presentano un risultato contabile di gestione negativo, fermo restando il rispetto del limite di indebitamento di cui all'articolo 25 della L.P. 3/2006;		X
8) Consistenza dei debiti fuori bilancio riconosciuti nel corso dell'esercizio superiore all'1 per cento rispetto ai valori di accertamento delle entrate correnti, fermo restando che l'indice si considera negativo ove tale soglia venga superata in tutti gli ultimi tre esercizi finanziari;		X
9) Eventuale esistenza al 31 dicembre di anticipazioni di tesoreria non rimborsate superiori al 5 per cento rispetto alle entrate correnti;		X
10) Ripiano squilibri in sede di provvedimento di salvaguardia di cui all'art 20 del D.P.G.R. 28 maggio 1999, n. 4/L con misure di alienazione di beni patrimoniali e/o avanzo di amministrazione superiore al 5% dei valori della spesa corrente.		X

**RELAZIONE DELLA GIUNTA AL RENDICONTO**

L'Organo di revisione attesta che la relazione predisposta dal Consiglio Direttivo è stata redatta conformemente a quanto previsto dall'articolo 37 del T.U.R.L.O.C. ed esprime le valutazioni di efficacia dell'azione condotta sulla base dei risultati conseguiti in rapporto ai programmi ed ai costi sostenuti. La relazione al Conto del bilancio riporta in maniera esaustiva le considerazioni dei responsabili dei diversi programmi. Tali relazioni sono altresì corredate dai dati economico finanziari e statistici richiesti dalla normativa in materia di trasparenza amministrativa. La relazione illustra l'attività svolta ed analizza la destinazione delle entrate e la ripartizione delle spese secondo la suddivisione nei seguenti programmi:

- programma n. 1: Servizi generali – responsabile Segretario comunale
- programma n. 2: Servizi finanziari - responsabile dott.ssa Iuni Silvana
- programma n. 3: Servizi tecnici gestionali - responsabile vacante
- programma n. 4: Istruzione e attività sociali – rag. Baratto Ivonne
- 

Alla relazione sono allegate le relazioni dei responsabili dei servizi con l'evidenza dei risultati previsti e raggiunti.

**IRREGOLARITA' NON SANATE, RILIEVI,  
CONSIDERAZIONI E PROPOSTE**

Sulla scorta dei dati sopra evidenziali e sulla base delle verifiche di regolarità amministrativa e contabile effettuate durante l'esercizio, in particolare per quanto riguarda la tempestività e correttezza degli adempimenti in materia di gestione del personale, dichiarazioni fiscali, ecc. non si segnalano irregolarità.

L'equilibrio della parte corrente del bilancio è assicurato senza l'utilizzo dell'ex fondo investimenti minori, di contributi di concessione, e di canoni aggiuntivi BIM e una quota di risorse correnti (IVA) per € 20.784,00 che viene destinata alla spesa di investimento.

Si raccomanda in ogni caso di mantenere sotto controllo la spesa corrente con azioni volte alla sua riqualificazione allo scopo di salvaguardare gli equilibri di bilancio.

Si attesta attendibilità delle risultanze della gestione finanziaria, il rispetto delle regole e dei principi per l'accertamento e l'impegno, l'esigibilità dei crediti e la salvaguardia degli equilibri finanziari.

Si segnala:

- ✓ il rispetto degli obiettivi di finanza pubblica;
- ✓ la congruità del fondo crediti di dubbia esigibilità e dei fondi rischi
- ✓ un discreto stato di realizzazione e di ultimazione dei programmi;
- ✓ l'adeguatezza del sistema contabile;
- ✓ un apprezzabile volume degli investimenti in conto capitale ed una buona percentuale di realizzo della programmazione;
- ✓ il buon risultato finanziario di amministrazione (in aumento rispetto a quello del 2015) e l'avanzo economico di parte corrente che stanno ad indicare una sostanziale equilibrata gestione delle risorse e una buona capacità di risparmio.

## **CONCLUSIONI**

Tenuto conto di tutto quanto esposto, rilevato e proposto si attesta la corrispondenza del rendiconto alle risultanze della gestione e si esprime parere favorevole per l'approvazione del rendiconto dell'esercizio finanziario 2016.

Trento, 5 aprile 2017

**IL REVISORE DEI CONTI**  
*dott. Flavio Bertoldi*

*Documento firmato digitalmente e inviato via Posta Elettronica Certificata (P.E.C.)*